



Ordine Francescano Secolare *Napoli - Sanseverino*

PASQUA: DAL FREDDO DEL NOSTRO CUORE **AL CALDO DELL'AMORE DI CRISTO**

Guida INTRODUZIONE –

La Quaresima non è un evento ma un cammino, un tempo prolungato di purificazione in cui ci impegniamo – e lo facciamo con sincera dedizione – ad abbandonare tutto ciò che non serve, tutte quelle cose inutili che di fatto appesantiscono la nostra vita, tutta la spazzatura che abbrutisce la nostra esistenza.

Insomma tutto quello che si oppone all'azione di Dio, tutto quello che nasconde la luce di Dio, tutto quello che soffoca la grazia che abbiamo ricevuto attraverso il battesimo.

In una parola: tutto quello che ci impedisce di essere uomini e donne secondo il progetto di Dio, raffreddando i nostri cuori.

Come possiamo evitare tutto questo e concretizzare questo nostro desiderio di calore? Anche con il digiuno.

Il digiuno compiuto dai cristiani conserva il significato dei digiuni compiuti nell'Antico Testamento: espiazione, rinforzo della preghiera, preparazione a ricevere grazie.

Ma aggiunge il significato del digiuno compiuto da Gesù: è una forma concreta di unirsi al Signore e al suo sacrificio per completare nella nostra carne ciò che manca ai patimenti di Cristo a favore della sua Chiesa, per la conversione di molti.

A coronamento della giornata odierna viviamo questo momento di preghiera vivendo in pieno l'amore di Dio con la forza del digiuno e l'arma della preghiera.

CANTO: L'AMORE DEL PADRE

Questo è il momento e l'ora Signore,
oggi ti voglio incontrare
e ritornare nella tua casa
per restare insieme a te.
Non sono degno, questo lo so,
di esser chiamato tuo figlio,
il mio peccato è sempre innanzi a me
ma confido nel tuo amore.

**O Signore, ecco il mio cuor
voglio donarlo a te,**

**ti darò la mia povertà,
è tutto quel che ho.
Con amore mi abbraccerai
e farai festa per me
se con forza io griderò,
Padre io voglio il tuo amor,
Padre io voglio il tuo amor.**

Sac. SEGNO DELLA CROCE

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO

“Signore, dacci la grazia dello Spirito Santo. Dacci la grazia di non avere paura quando lo Spirito, con sicurezza, ci dice di fare un passo avanti”.

Vieni, o Spirito di Amore, e rinnova tutta la tua Chiesa; portala alla perfezione della carità, dell'unità e della santità, perché diventi oggi la più grande luce che a tutti risplende nella grande tenebra che si è ovunque diffusa.

Vieni, o Spirito di Sapienza e di intelligenza, ed apri la via dei cuori alla comprensione della verità tutta intera. Con la forza bruciante del tuo divino fuoco sradica ogni errore, spazza via ogni eresia, affinché risplenda a tutti nella sua integrità la luce della verità che Gesù ha rivelato.

Vieni, o Spirito di Consiglio e di Fortezza, e rendici coraggiosi testimoni del Vangelo ricevuto. Sostieni chi è perseguitato; incoraggia chi è emarginato; dona forza a chi è imprigionato; concedi perseveranza a chi è calpestato e torturato; ottieni la palma della vittoria a chi, ancora oggi, viene condotto al martirio.

Vieni, o Spirito di Scienza, di Pietà e di Timor di Dio, e rinnova, con la linfa del tuo divino Amore, la vita di tutti coloro che sono stati consacrati con il battesimo, segnati del tuo sigillo nella confermazione, di coloro che si sono offerti al servizio di Dio, dei Vescovi, dei Sacerdoti, dei Diaconi, perché possano tutti corrispondere al tuo disegno, che in questi tempi si sta realizzando, nella seconda Pentecoste da tanto tempo invocata e attesa”

Lettore: DALLE FONTI FRANCESCANE (N. 110) –

Il Signore dette a me, frate Francesco, d'incominciare a fare penitenza così: quando ero nei peccati, mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi; e il Signore stesso mi condusse tra loro e usai con essi misericordia.

E allontanandomi da essi, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza d'animo e di corpo.

E di poi, stetti un poco e uscii dal mondo.

CANTO: DIO APRIRA' UNA VIA

**Dio aprirà una via
dove sembra non ci sia.
Come opera non so,
ma una nuova via vedrò.
Dio mi guiderà,
mi terrà vicino a sè.
Per ogni giorno**

**amore e forza
Lui mi donerà,
una via aprirà.**

Traccerà una strada nel deserto
fiumi d'acqua viva io vedrò.
Se tutto passerà, la Sua parola resterà.
Una cosa nuova Lui farà.

Lettore: DAL SALMO 130 –

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.
Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono:
e avremo il tuo timore.
Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.
Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la misericordia
e grande presso di lui la redenzione.
Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

GLORIA E LODE A TE (CANTATO)

Sac. DAL VANGELO DI MATTEO (17, 19-21) -

Allora i discepoli, accostatisi a Gesù in disparte, gli chiesero: «Perché noi non abbiamo potuto scacciare quell'indemoniato?».

Ed Egli rispose: «Per la vostra poca fede. In verità io vi dico: se avrete fede pari a un granellino di senapa, potreste dire a questo monte: "spostati da qui a là" ed esso si sposterà; e niente vi sarà impossibile.

Questa razza di demoni non si scaccia se non con la preghiera e il digiuno».

RISONANZE (ognuno è libero di leggere ad alta voce un versetto di una delle letture proposte)

OMELIA DEL SACERDOTE

CANTO: LODI A DIO ALTISSIMO (N. 390)

PREGHIERE

Sac. : Fratelli e sorelle, il Signore ci ha invitati a pregare e ringraziare sempre, senza stancarci mai. Rivolgiamoci a Lui con fiducia per ricevere la sua benedizione e l'abbondanza dei suoi doni.

Letttore: Preghiamo insieme e diciamo: **ASCOLTACI SIGNORE**

- 1) Signore aiutaci a far digiunare il nostro cuore: che sappia rinunciare a tutto quello che l'allontana dal Tuo amore, affinché si possa unire sempre più a Te. PREGHIAMO
- 2) Signore, l'esempio di Gesù mostra che l'amore fa miracoli e, nello stesso tempo, che l'amore è condividere il dolore. In questo anno vorremmo crescere in una fraternità di fede, che prega, che è vicina ai sofferenti. Una fraternità alimentata da uno Spirito dove "nessuno soffre da solo". PREGHIAMO
- 3) In questo tempo del digiuno, fà o Signore che usciamo da noi stessi e dai piaceri ai quali siamo attaccati. Apri i nostri cuori, rendici amabili, attenti all'altro e fedeli alla Tua Parola, così da essere vera luce di Dio Padre. PREGHIAMO.
- 4) Signore Gesù, è iniziato il tempo di Quaresima, tempo di grazia che ci ricorda alcune cose importanti: digiuno, carità intesa come amore agli altri e distacco dai beni terreni. Ti preghiamo di aiutarci ad essere perseveranti, come Dio stesso ci chiede, per non entrare in tentazione, e accogliere le parole di Papa Francesco, testimoniandole con la nostra vita. PREGHIAMO.

PADRE NOSTRO

PACE (per poter vivere al meglio la Quaresima è necessario avere il cuore in pace con tutti – a simbolo di ciò iniziamo con lo scambiarsi la pace tra di noi, così da poter raccogliere la forza per poterlo fare anche con il "mondo esterno")

CONSEGNA DEL LIBRETTO DI PREGHIERE (Maria)

DURANTE LA CONSEGNA DEL SIMBOLO CANTO: IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto,
non temere io sarò con te.
Se dovrai camminare nel fuoco,

la sua fiamma non ti brucerà.
Seguirai la mia luce nella notte,
sentirai la mia forza nel cammino.

Io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato,
ti ho chiamato per nome.
Io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore,
perché tu sei prezioso ai miei occhi,
vali più del più grande dei tesori.
Io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri,

cose nuove fioriscono già.
Aprirò nel deserto sentieri,
darò acqua nell'aridità,
perché tu sei prezioso ai miei occhi,
vali più del più grande dei tesori.
Io sarò con te dovunque andrai.

**Io ti sarò accanto sarò con te,
per tutto il tuo viaggio sarò con te.
Io ti sarò accanto sarò con te,
per tutto il tuo viaggio sarò con te.**

PREGHIERA DI P. LUIGI (DA LEGGERE INSIEME)

Liberami dai sogni inutili, dalle attese frenetiche,
dalle sirene che cantano sul sentiero del mio vivere
e che attardano il mio cammino verso di Te.
Donami la capacità di amarti ancora sopra ogni cosa,
ma in tutte le cose con tutto il creato e non contro di esso,
in quanto mi dai e in ciò che mi togli.
Permettami di offrirti questo mio corpo non più vestito d'innocenza
e tutti i corpi dei miei fratelli, di sangue, di fede, di dolore,
con i loro peccati e le loro ferite.
Illumina l'umana intelligenza nella ricerca della scienza,
ma fa che mai diventi fede assoluta e credo esclusivo.
Fortifica il cuore dell'uomo nell'amore,
bandisci l'odio dalla terra.
Concedimi di pregare, o Dio! Accetta la mia supplica:
che la tua pace sia in me e che io sia sempre nella tua casa...
Ascoltami nel silenzio della notte. Odimi nell'ululo del tempo.
Accogli la tempesta delle passioni: il mio nulla, Tu che sei tutto o Dio.
Non rigettare la mia preghiera nuda, timorosa
di chi sa di non potere pur volendo.

BENEDIZIONE FINALE

CANTO: CHE FELICITA' (N. 67)

